

Frontalieri, Astuti e Orsenigo (Pd): “Ascoltare quanto prima Bertolaso in Commissione Elvetica”

Pubblicato: Mercoledì 5 Febbraio 2025



Ascoltare quanto prima l'assessore regionale al Welfare Bertolaso in **Commissione speciale Rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera** in merito alla compartecipazione sanitaria a carico dei lavoratori frontalieri, quella che viene considerata una tassa sulla salute. Lo chiedono **Angelo Orsenigo e Samuele Astuti**, consiglieri regionali del Pd, al presidente della Commissione Zamperini in una richiesta di audizione appena depositata.

«Dobbiamo quanto prima parlare con l'assessore perché **riteniamo necessario sapere come la Giunta regionale intenda applicare la compartecipazione che la legge di bilancio statale per il 2024 pone a carico dei lavoratori frontalieri** in Svizzera, ancora sottoposti, in forza del concordato tra Italia e Confederazione del 2020, al sistema della tassazione esclusiva dei redditi da lavoro alla fonte e che coinvolge anche i loro familiari», dicono i dem.

«**La legge è sbagliata nel merito e nella forma**, disattende gli accordi bilaterali firmati pochi mesi fa e sta producendo un vero e proprio Far West nelle aziende sociosanitarie, perché la Regione, che dovrebbe decidere se e come applicarla sui nostri frontalieri, non si è ancora espressa e sta lasciando le Asst senza una delibera regionale che ne chiarisca le modalità di applicazione in Lombardia. **Ribadiamo che la Lega, a Milano e a Roma, sta causando una grandissima confusione perché ci ritroviamo con una tassa nuova non applicata**, e che secondo i suoi esponenti dovrà essere pagata dai lavoratori o dai Comuni, e con una legge che sta producendo solo effetti negativi», insistono Orsenigo e

Astuti.

«Ricordiamo che la legge di bilancio nazionale 2025 ha recentemente introdotto una modifica che rischia di penalizzare ulteriormente e immotivatamente i lavoratori interessati, solo per ovviare a ostacoli giuridici e burocratici che l'applicazione della norma sulla compartecipazione ha incontrato. Di fronte all'incertezza, nel frattempo, i frontalieri stanno organizzando una mobilitazione, per sabato 15 febbraio, per tutelare i loro legittimi interessi. Ma Regione non può farsi trovare impreparata», concludono i consiglieri Pd.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it